



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

TELEFAX URGENTE
POSTA CERTIFICATA

Prot. n. 32565 /16/AREA V

24 NOVEMBRE 2016

SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
SIG.RI SINDACI DEI COMUNI DI

PIACENZA
CALENDASCO
CAORSO

CASTEL SAN GIOVANNI
CASTELVETRO PIACENTINO
MONTICELLI D'ONGINA
ROTOFRENO

SIG.RI PRESIDENTI UNIONE COMUNI

SARMATO
VILLANOVA D'ARDA
BASSA VAL TREBBIA E VAL LURETTA
BASSA VAL D'ARDA
VAL TIDONE

ALL' AGENZIA SICUREZZA TERRITORIALE-PROTEZIONE CIVILE
SIG. COM.TE POLIZIA MUNICIPALE
SIG. COM.TE PROVINCIALE VIGILFUOCO
SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S.
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 CENTROPADANE PC -BS
SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE
SIG. RESPONSABILE 2I RETE GAS S.P.A.
SERVIZIO 118
AZIENDA USL
SIG. RESPONSABILE TELECOM
RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI
SIG. DIRIGENTE AIPO SEZIONE DI
SIG. RESP. SERVIZIO TECNICO BACINI AFFLUENTI PO
SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL
SIG. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A.
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI BONIFICA
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
CROCE ROSSA ITALIANA
ANPAS – COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE
TEMPI AGENZIA
SETA

PIACENZA
PIACENZA
PIACENZA
BOLOGNA
MILANO
TORINO
CREMONA
PIACENZA
PIACENZA
PARMA
PIACENZA
PIACENZA
BOLOGNA
PIACENZA
PIACENZA
PARMA
BOLOGNA
PIACENZA
PIACENZA
PIACENZA
PIACENZA
PIACENZA



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

IREN	<u>PIACENZA</u>
E, P. C. :	
SIG. QUESTORE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M.	<u>SAN DAMIANO</u>
SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA	<u>PIACENZA</u>
REGIONE EMILIA ROMAGNA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE	<u>BOLOGNA</u>
ORGANI DI INFORMAZIONE	<u>LORO SEDI</u>

OGGETTO: ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N.116/2016 IN DATA 24 NOVEMBRE 2016. **ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE FIUME PO. CRITICITA' IDRAULICA. VALIDITA' DA VENERDI' 25 NOVEMBRE ORE 18.00**

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha inviato per opportuna conoscenza e quanto di competenza l'attivazione della fase di attenzione, di cui all'oggetto, che si allega.

Sul contenuto dell'avviso si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente allo scrivente ufficio le situazioni di potenziale rischio per le persone ed i beni.

IL CAPO DI GABINETTO

Dr.ssa Della Rosa

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 116/2016
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE FIUME PO

Inizio validità:	venerdì, 25 novembre 2016 alle ore 18:00
Eventi:	CRITICITÀ IDRAULICA
Aree o elementi interessati:	FIUME PO FE - Comuni di: BERRA (FE), BONDENO (FE), FERRARA (FE), MESOLA (FE), RO (FE), GORO (FE) FIUME PO PC - Comuni di: CALENDASCO (PC), CAORSO (PC), CASTEL SAN GIOVANNI (PC), CASTELVETRO PIACENTINO (PC), MONTICELLI D'ONGINA (PC), PIACENZA (PC), ROTTOFRENO (PC), SARMATO (PC), VILLANOVA SULL'ARDA (PC) FIUME PO PR - Comuni di: COLORNO (PR); MEZZANI (PR); POLESINE ZIBELLO (PR); ROCCABIANCA (PR); SISSA TRECASALI (PR); SORBOLO (PR) FIUME PO RE - Comuni di: BORETTO (RE), BRESCELLO (RE), GUALTIERI (RE), GUASTALLA (RE), LUZZARA (RE)

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
AIPO	Bollettino Criticità Bacino Fiume Po	Emissione 2	24/11/2016

1 - Descrizione e localizzazione

A seguito delle precipitazioni intense registrate sul bacino del fiume Po si sono verificati innalzamenti dei livelli idrometrici delle sezioni del fiume Po e affluenti a monte di Piacenza. Sulla base delle valutazioni previsionali di AIPo e del Centro Funzionale ARPAE-SIMC si prevede il superamento della soglia 1 (GIALLO) delle sezioni del fiume Po a partire dalla sezione di Piacenza nel tardo pomeriggio del 25 Novembre 2016 con successivo trasferimento dalle portate nelle sezioni a valle.

2 - Effetti attesi

Il previsto innalzamento dei livelli idrometrici del fiume Po potrebbe determinare localizzati e limitati danni alle opere di difesa spondale o alle attività produttive presenti in alveo e l'allagamento delle aree golenali non difese da argini, con interessamento delle attività, degli insediamenti e delle infrastrutture ivi presenti.

La scrivente Agenzia manterrà informati gli enti in indirizzo in merito all'evoluzione della piena per le sezioni a valle di Piacenza per il tramite di aggiornamenti della presente allerta.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessate dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui alla D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa:

http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar.

Si raccomanda inoltre:

- di attivare ogni possibile azione per il monitoraggio della situazione in atto e per preparare eventuali interventi urgenti;
- di segnalare l'evoluzione dell'evento e le connesse indicazioni per la salvaguardia della pubblica incolumità a chi risiede o svolge attività nelle aree a rischio;
- di dare seguito alle indicazioni operative e supportare l'azione dei Servizi di Area della scrivente agenzia, dell'AIPo e strutture prefettizie eventualmente attivate.
- di mantenere costantemente aggiornati il Centro Operativo Regionale e la Prefettura secondo quanto previsto dalla pianificazione provinciale e comunale di emergenza.

Ai Sindaci si raccomanda:

- di informare la popolazione e i titolari di attività produttive e ricreative presenti in prossimità dei tratti arginati nelle aree golenali del transito dell'onda di piena;
- di provvedere all'interdizione del traffico veicolare e pedonale, quando necessario;
- di attivare ogni utile azione per il monitoraggio della situazione in atto per preparare eventuali interventi urgenti,

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 116/2016**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE FIUME PO**

eventualmente previsti dalla pianificazione provinciale e locale di emergenza;
- di dare seguito alle indicazioni operative eventualmente disposte da AIPo e di supportarne le attività;

Ad AIPo, alle strutture tecniche territoriali e ai consorzi di bonifica si chiede di segnalare alla scrivente Agenzia l'eventuale necessità per l'attivazione di squadre di volontari di protezione civile per l'attività di sorveglianza idraulica, anche ai sensi della normativa vigente in materia.

Si raccomanda alle strutture tecniche preposte al servizio di vigilanza e al presidio territoriale, di comunicare tempestivamente ogni utile elemento sulle condizioni del territorio al fine di una migliore e tempestiva valutazione dell'evoluzione dell'evento.

Ai coordinamenti provinciali del volontariato di protezione civile si raccomanda di verificare la propria organizzazione interna per l'eventuale necessità di approntamento di squadre pronte all'intervento con l'ausilio di specifiche attrezzature.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ultimiavvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda di non accedere agli argini dei corsi d'acqua.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**PER IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E
LA PROTEZIONE CIVILE
Ing. Giuseppe Simoni
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**